

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI-ART. TELECOMUNICAZIONI

A.S. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Decreto legislativo 13.04.2017, n. 62, art. 17, comma 1

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107.

O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

Il coordinatore

Prof.ssa Nardi Rosaria

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto e del Curricolo

Profilo in uscita dell'Indirizzo (PECUP)	Pag. 4
Quadro orario generale	Pag. 5

2. Presentazione della Classe

Docenti del Consiglio di classe	Pag. 5
Profilo della classe	Pag. 6

3. Obiettivi del Consiglio di classe

Obiettivi educativo-comportamentali	Pag. 8
Obiettivi cognitivo-disciplinari	Pag. 8

4. Indicazioni Generali Attività Didattica

Metodologie e strategie didattiche	Pag. 9
Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	Pag. 9

5. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	Pag. 10
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	Pag. 13

6. Percorsi didattici

Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica riferito a.a.s.s. 2021/22, 2022/223e 2023/24 (L. 20 agosto 2019, n.92 e LLGG)	Pag.
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	Pag. 16
Moduli di Orientamento formativo (DM 328 del 22 dicembre 2022)	Pag. 18
Attività Ampliamento Offerta Formativa	Pag. 18
Attività di recupero e potenziamento	Pag.

ALLEGATI

1.a Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi svolti e Sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag.3
2. Storia	Pag.5
3. Matematica	Pag.7
4. Lingua Inglese	Pag.9
5. Telecomunicazioni	Pag.11
6. Sistemi e Reti	Pag.16
7. Gestione Progetto	Pag.18
8. T.P.S.I.T..	Pag.20
9. Scienze Motorie	Pag.23
10. Religione	Pag.26

1.b Percorsi interdisciplinari

2. Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato, del PCTO (OM 22 marzo 2024, n. 55, art. 10, comma 2)

1. Prima prova	Pag.28
2. Seconda prova	Pag.35
3. Simulazione Colloquio	Pag.36

3. Griglie di valutazione dell'elaborato e del colloquio

2. Griglie di valutazione prima e seconda prova	Pag.37-47
3. Griglia di valutazione del colloquio	Pag. 49

4. Elenco materiali¹

5. Documentazione relativa ai candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (D. lgs 62/2017 art. 20)²

¹ Cfr. Nota M.I. 05.03.2021, n. 349 “ (...è prevista la “discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana o della lingua e letteratura nella quale si svolge l’insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe”, modalità che è stata particolarmente apprezzata lo scorso anno e che risponde a un corretto modo di valutare le competenze maturate rispetto alla capacità di analisi testuale. I testi presenti nel documento del 15 maggio possono ovviamente non limitarsi allo specifico letterario: in tale modo, la capacità di analisi può manifestarsi anche in ambiti più corrispondenti alla peculiarità dei singoli profili e delle progettazioni dei docenti. Tornano, per il terzo anno, i materiali, e anche in questo caso è evidenziata l’opportunità di tenere conto, nella loro predisposizione, “del percorso didattico effettivamente svolto... con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi”)

² NB: Non pubblicare le schede degli alunni BES (“Nota del Garante della protezione dei dati personali”, del 21.03.2017) “[...]il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un’interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normative la diffusione di un documento così redatto”. (idem)

1. Presentazione

1.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo (PECUP)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO relativi al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (D.P.R. 88/2010; LLGG DM 4/2012 Allegato A.2)

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo

“Informatica e Telecomunicazioni”

L'indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. L'indirizzo prevede le articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”.

Nell'articolazione “Informatica” si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Nell'articolazione “Telecomunicazioni” si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle infrastrutture di comunicazione e ai processi per realizzarle, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata. Il profilo professionale dell'indirizzo permette un efficace inserimento in una pluralità di contesti aziendali, con possibilità di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche delle diverse realtà territoriali. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

1.2 Quadro orario

► Quadro orario generale

ISTITUTI TECNICI (D.P.R. 15/03/2010, N.88)			
PER TUTTI GLI INDIRIZZI			
Classi	Monte ore annuo complessivo obbligatorio come da ordinamento	Calcolo	Numero minimo ore di presenza a scuola richiesto per la validità dell'anno scolastico, salvo deroga
3 ^a - 4 ^a - 5 ^a	1056	x 1056 = 792	792 (salvo con deroga)

2. Presentazione della Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	RUOLO	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
BRENDA SERGIO	Docente	Laboratorio T.I.P.S.I. TEL	x	x	x
CIANCIOSI ANGELO	Docente	Sistemi e Reti		x	x
CICOLINI DAVIDE	Docente	Religione	x	x	x
CINOSI ELIA	Docente/ Vicecoordinatore	Sostegno	x	x	x
D'ARCANGELO ANTONIO	Docente	Let. Italiana e Storia		x	x

DI CENCIO NINO	Docente	Laboratorio Gestione Progetto			x
NARDI ROSARIA	Docente/ Coordinatore C. Ed Civica	Lingua Inglese	x	x	x
OLIVASTRI ANTONIO	Docente	Scienze Motorie		x	x
PALMIERI FRANCESCO	Docente	Gestione Progetto			x
PICCONI ROCCO	Docente	Telecomunicazioni	x	x	x
RENZETTI GUIDO	Docente	T.P.S.I.T.			x
TEODORI FRANCESCO	Docente/ Tutor PCTO	Laboratorio Sistemi e Reti		x	x
VENTRELLA ARTURO	Docente	Matematica	x	x	x

2.2 Profilo della classe

*(Sezione dedicata alla composizione e storia della classe. Si consiglia di inserire in questa sezione la partecipazione da parte degli studenti alle **prove Invalsi**, di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) del Dlgs 62/2017» e lo svolgimento delle attività di **PCTO**, sebbene quest'anno, diversamente da quanto previsto dall'art.13, comma 2, lettere c) del Dlgs 62/2017, non sia requisito d'accesso)³*

La classe è formata da 23 alunni (20 ragazzi e 3 ragazze). Nel gruppo sono presenti un'alunna certificata ai sensi della legge 104/92, per la quale è stato predisposto il PEI ed un alunno DSA, ai sensi della legge 170/2010, per il quale è stato predisposto il PDP. Il gruppo-classe è coeso e disponibile al dialogo educativo, alla cooperazione ed alle attività formative scolastiche ed extrascolastiche. Tuttavia, l'atteggiamento di alcuni studenti nei confronti delle attività proposte risulta, a volte, frettoloso e mancante di approfondimento e riflessione. Tale situazione è tangibile dai risultati delle verifiche svolte durante l'anno che evidenziano la presenza di tre gruppi: nel primo si possono collocare gli studenti che hanno sempre ottenuto buoni risultati, nel secondo gli studenti con risultati sufficienti e, nel terzo, studenti che hanno difficoltà in alcune discipline.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si mostra vivace ma con un atteggiamento generalmente educato nei confronti dei docenti e solidale e collaborativo nelle relazioni interpersonali. Non si sono palesate situazioni necessitanti di particolari richiami disciplinari.

Nel corso del triennio la classe ha goduto della continuità didattica in diverse discipline, solo i docenti di TPSIT e Gestione Progetto hanno preso la classe al quinto anno.

Nel corrente anno scolastico, un piccolo numero di studenti ha affrontato lo studio in modo costante e interessato, consapevoli soprattutto di doverlo finalizzare alla preparazione dell'Esame di Stato; per gli altri invece si sono evidenziate alcune difficoltà, motivate da una lacunosa preparazione di base o da un lavoro a casa poco efficace, anche per il permanere di un approccio allo studio di tipo mnemonico.

³ Cfr. OM 55/2024 art.3, c. 1, lett. a)

In relazione alle competenze e agli obiettivi trasversali raggiunti, si rileva, infatti, che solo una parte degli alunni conosce in modo approfondito i contenuti disciplinari e utilizza in modo adeguato i linguaggi specifici e tecnici, stabilendo, con diversi gradi di autonomia, confronti e connessioni all'interno delle singole discipline e in ambito pluridisciplinare. Non si sono registrate assenze reiterate, salvo casi specifici dovuti a periodi di malattia.

Al processo di maturazione personale hanno contribuito gli interessi e le abilità operative che gli alunni hanno coltivato, sia in modo personale e autonomo, sia tramite le attività scolastiche ed extrascolastiche proposte dalla scuola. Significativi sono stati anche l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità nei diversi ambiti e il raggiungimento delle competenze chiave di base, anche attraverso le Uda di Educazione Civica e i Percorsi per le Competenze Trasversali di Orientamento (PCTO).

Nel primo anno del triennio la classe non ha svolto attività in presenza presso aziende per il PCTO, ma ha seguito soltanto attività on line, tra cui il corso sulla sicurezza; il secondo anno gli alunni hanno potuto confrontarsi attivamente con la realtà lavorativa, basata sull'attribuzione di responsabilità ed esperienze sul campo e interagire con altre figure fuori dalla scuola. Gli alunni sono stati accolti dalle Aziende convenzionate con l'Istituto per un monte ore di 60/80.

Nel corrente anno scolastico la scuola ha organizzato una serie di incontri di Orientamento attivo nella transizione scuola-lavoro. Gli alunni sono stati impegnati nelle seguenti attività:

- 15 marzo, presso la sala Polivalente "Mariano De Cecco", progetto ENEL "Energie per la scuola", percorso di orientamento per la formazione specialistica del comparto elettrico finalizzata all'occupazione nelle imprese dell'indotto di Enel.
- Orientamento attivo nella transizione scuola-università UDA ORIENTATIVA - PNRR DM 934/2022 il 27 marzo presso il Campus universitario di Chieti e il 5 aprile presso il Campus universitario di Pescara.
- 8 aprile 2024 incontro di orientamento con i rappresentanti dell'ITS – Meccanica & Informatica di Lanciano presso la sala polivalente "Mariano De Cecco".
- Fiera PROGRESS- "Fiera del lavoro, del sociale e della formazione", organizzata dall'Ente Fiera di Lanciano nella giornata di sabato 21 ottobre.

Nel corrente anno scolastico sono state affrontate tre Uda di Ed. Civica, così come stabilito nel curriculum di istituto che hanno riguardato i tre macroargomenti: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE.

La prima Uda ha riguardato la Cittadinanza digitale: CITTADINANZA DIGITALE (Titolo Uda IL MIO NOME È SPID). La seconda Uda si è occupata dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: OB. 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE (Titolo Uda LIBERA L'ENERGIA).

La terza Uda si è occupata della Costituzione Italiana: COSTITUZIONE ITALIANA - UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI (Titolo Uda UNITI SI VINCE, DIVISI SI PERDE).

Ogni Uda è stata progettata per essere svolta in un tempo di circa 10-11 ore divise in due giornate: una per la produzione del prodotto e l'altra per l'esposizione orale di tutti i membri dei gruppi che componevano la classe. Naturalmente per ogni Uda è stato predisposto del materiale che gli alunni hanno utilizzato, insieme ad altro ricercato da loro.

La maggior parte della classe ha partecipato al viaggio di Istruzione a Salisburgo, Mauthausen, Praga, Trieste.

Nell'ambito delle attività finalizzate all'ampliamento dell'Offerta Formativa, la 5 InA ha partecipato e collaborato attivamente alle seguenti iniziative:

- 23 novembre incontro di presentazione del progetto GRAPHENE PACK- la settimana europea della riduzione del rifiuto 2023, presso la sala polivalente "Mariano De Cecco".
- 24 novembre, presso la sala polivalente "Mariano De Cecco", incontro seminario sul tema "Il Femminicidio" con visione di un cortometraggio "La polvere sopra la neve" con Autorità e Professionisti esperti sul tema della violenza contro le donne.
- Alcuni alunni della classe hanno partecipato alle Olimpiadi della matematica (Giochi di Archimede-Fase di Istituto).

La classe ha partecipato alle prove INVALSI nelle seguenti date:

- mercoledì 06 marzo: prova di matematica
- giovedì 07 marzo: prova di inglese
- venerdì 08 marzo: prova di italiano

3. Obiettivi del Consiglio di classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

a. Obiettivi educativo-comportamentali *(inserire un segno di spunta sugli obiettivi raggiunti)*

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari *(inserire un segno di spunta sugli obiettivi raggiunti)*

- Analizzare, sintetizzare e reinterpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

4. Indicazioni Generali Attività Didattica

Metodologie e strategie didattiche
<p>Per il raggiungimento degli obiettivi si sono adottate tutte le strategie di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none">• Spiegazione frontale• <i>Brain storming</i>• <i>Problem solving</i>/Stimolo alla riflessione attraverso domande mirate• Momenti di verifica formativa• Attività di manipolazione• <i>Flipped classroom</i>• <i>Role-Playing</i>• <i>Cooperative learning</i>• Lavoro di gruppo• <i>Peer tutoring</i> <p>Lo studio teorico è stato accompagnato da esercitazioni pratiche e di laboratorio.</p>
Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo
<p>Le attività sono state svolte prevalentemente in aula e, dove possibile, in laboratorio, per indirizzare le lezioni verso un approccio multidisciplinare, soprattutto nelle materie di sistemi e reti, telecomunicazioni e TPSIT, che richiedono competenze trasversali. Sono stati utilizzati, accanto ai libri di testo, altri manuali, dispense, sintesi, schemi e approfondimenti sugli argomenti più complessi, nonché supporti audiovisivi e multimediali.</p> <p>Le lezioni curriculari sono state svolte con il supporto della LIM attraverso la presentazione di contenuti predisposti dall'insegnante integrati con commenti ed esercizi, collegamenti e approfondimenti vari.</p> <p>La scuola ha messo a disposizione dei docenti e degli alunni gli ambienti e le attrezzature in suo possesso per il miglior raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi. Sono stati pertanto disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none">- Libri di testo,- Manuali e Dizionari- Altri testi in alternativa a quelli in adozione,- Riviste specialistiche,- Software didattici Open Source e professionali,- Risorse on-line,- LIM,- Sussidi audiovisivi e digitali,- Appunti e dispense fornite dal docente. <p>Gli spazi utilizzati, durante le ore di lezione, per lo svolgimento dei programmi sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Aule ordinarie- Laboratori- Aula Magna.

5.Verifica e valutazione dell'apprendimento

➤ Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti si è fatto riferimento agli elementi riportati nella tabella seguente, approvata dal Collegio dei Docenti, allegata al PTOF; e si è tenuto conto:				
<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità ad apprendere • impegno e partecipazione alle attività proposte sincrone e asincrone, anche a distanza. • disponibilità a lavorare in gruppo e a collaborare con docenti e compagni • autonomia (ovvero grado di autonomia nello svolgere i progetti assegnati e/o capacità di cogliere e introdurre aspetti interdisciplinari) • responsabilità personale e sociale (rispetto delle consegne, supporto ai compagni) • progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali • processo di autovalutazione 				
livello	conoscenza	abilità	giudizio sintetico	voto
1	Nulle o quasi nulle	Non sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Non è in grado di effettuare analisi e sintesi delle conoscenze. Comunica in modo scorretto e improprio.	SCARSO	3
2	Lacunose ed imprecise	Non sa quasi mai applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi lacunose. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Comunica in modo inadeguato	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4
3	Confuse e parziali	Mostra difficoltà ad applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Comunica in modo non sempre adeguato.	MEDIOCRE	5
4	Essenziali e corrette	Sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi solo se assistito. Individua i principali nessi logici. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi. Comunica in modo semplice, ma adeguato.	SUFFICIENTE	6
5	Corrette e complete	Sa generalmente applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Compie analisi e sintesi corrette. Individua collegamenti. Comunica in modo efficace.	DISCRETO	7
			BUONO	8
6	Corrette, complete ed approfondite	Sa applicare le conoscenze in modo autonomo per portare a termine compiti e risolvere problemi. Compie analisi e sintesi puntuali e corrette. Stabilisce relazioni autonome. Comunica in modo efficace ed articolato.	OTTIMO	9
			ECCELLENTE	10

➤ Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Le verifiche di apprendimento, di carattere prevalentemente formativo, come previsto dalla normativa vigente e dai Documenti d'Istituto, sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta, in numero congruo rispetto all'orario d'insegnamento, tenuto conto delle specifiche situazioni di ciascuno studente, agendo sempre nell'ottica della personalizzazione e individualizzazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Per le prove scritte, scritto/grafiche, pratiche sono state predisposte e allegate alle prove specifiche griglie di valutazione, coprogettando le prove con l'insegnante di sostegno e le eventuali altre figure di riferimento in stretto raccordo con gli obiettivi dai PEI e tenendo conto dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di BES, al fine dell'adozione degli appropriati strumenti compensativi e misure dispensative.

Forme di verifica orale non tradizionali:

- Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Verifiche orali per appurare conoscenze e abilità.
- Esposizioni argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, delle conoscenze acquisite e collegamento fra esse anche di carattere multi/pluri e interdisciplinari

Forme di verifica scritta:

- Redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico
- Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
- Soluzione di problemi e progettazione di semplici sistemi applicativi.
- Soluzione di problemi ed esercizi specifici di ciascuna materia tecnico-scientifica
- Produzioni di prodotti multimediali
- Compiti di realtà, prove per problemi
- Relazioni

➤ **Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento**

Per l'osservazione del comportamento e del processo di apprendimento il CdC si è avvalso della **scheda di valutazione del comportamento**, approvata e aggiornata dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2022/23.

COORDINATORE C.D.C.:..... FIRMA:..... ...		CLASSE:								
		COMPOR TAMENTO SOCIALE			COMPOR TAMENTO DI LAVORO			VOT O CO MPO RTA MEN TO SOC IAL E	VOT O CO MPO RTA MEN TO DI LAV ORO	DAL COOR DINAT ORE VOTO COMP ORTA MENT O PROPO STO
ALUNNI		DISP ONIB ILITA 'E COLL ABOR AZIO NE CON I COM PAGN I E I DOCE NTI	RIS PET TO DE LLE RE GO LE	IMPE GNO NEL LA VITA SOC IALE DEL LA CLAS SE E/ O NEL LA SCU OLA	RISPETTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIME NTO, DEI SUSSIDI DELLA SCUOLA E UTILIZZO DELLE ATTREZZATU RE DIDATTICHE (porta e usa libri, quaderni...)	IMPE GNO NEL LAVO RO DIDA TTIC O	FR EQ UE NZ A (rit ardi ed usci te anti cipa te)			
1										
2										
3										
4										
5										

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Nella valutazione del comportamento sociale e del comportamento di lavoro si utilizzano i seguenti indicatori:

	Positivo	Determinazione del voto decimale:
P	Ha compreso e rispetta le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, è corretto, disponibile e collaborativo verso adulti e compagni, segue con interesse proficuo e costante l'attività didattica, si impegna a costruire relazioni sociali ed interpersonali positive e produttive.	3 P = 10 2 P + 1 A = 9 1 P + 2 A = 8 3 A = 7 1 N = 7 2 N = 6 3 N = 5 (per il comportamento di lavoro) 3 N = 6 (per il comportamento sociale)
A	Ha compreso le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, anche se i suoi comportamenti occasionalmente non sono stati del tutto rispettosi del regolamento stesso. Il comportamento di lavoro è nel complesso accettabile.	
N	Ha riportato almeno una sospensione da parte del consiglio di classe e, nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia non ha modificato il suo comportamento. Presenta ripetute note disciplinari, o segnalazioni di assenze e ritardi comunicati tempestivamente alle famiglie. Segue con scarso interesse l'attività didattica, mostrando un comportamento di lavoro carente.	

NOTE:

- Si attribuisce il voto decimale 5 con sospensione pari o superiore a 20 gg. (5 giorni nel I° periodo), indipendentemente dagli altri indicatori.

- In caso di sospensioni non seguite da miglioramento del comportamento si attribuisce il voto "6" indipendentemente dagli altri indicatori.
- **Il voto proposto risulta dalla media del voto per il comportamento sociale e del voto per il comportamento di lavoro (numero intero approssimato in base alle decisioni del consiglio di classe).**
- **La scheda sarà compilata preventivamente a cura del Coordinatore del C.d.C. e sarà successivamente discussa, eventualmente modificata e infine deliberata dal C.d.C. in sede di scrutinio.**

➤ **Criteria di valutazione e attribuzione del credito scolastico**

L'assegnazione del credito scolastico il CdC ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse, impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti, relativi ad attività inserite anche nel Curriculum dello Studente (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato...),. Pertanto, l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti è stata effettuata in presenza di **almeno uno dei seguenti elementi**:

1. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a 5 o coincidente con l'estremo superiore della banda;
2. particolare assiduità della frequenza scolastica;
3. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse ed impegno;
4. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari organizzate dalla scuola;
5. positiva partecipazione democratica alla vita della scuola (quale rappresentante di classe, componente del Consiglio di Istituto, componente del Comitato Studentesco, componente della Giunta Provinciale degli Studenti)
6. eventuali certificazioni riconosciute dall'istituzione scolastica, come previsto dal PTOF

6. Percorsi didattici multi/pluri e interdisciplinari

1. Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2021/22	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24
UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE <i>VIRTUALE E/O VIRTUOSO</i>	UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE <i>IO SONO SMART</i>	UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE <i>IL MIO NOME È SPID</i>
UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica <i>Titolo UDA: La dignità del lavoro</i>	UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Ob.9: Imprese, innovazione e infrastrutture <i>Titolo UDA: ESSERE INNOVAZIONE</i>	UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Ob. 7: Energia pulita e accessibile <i>LIBERA L'ENERGIA</i> Ob.6: Acqua pulita; Ob. 14: Vita sott'acqua; Ob. 15: Vita sulla Terra <i>ACQUA MADRE: DALL'ACQUA LA VITA</i>
UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DIRITTO AL LAVORO/TIPOLOGIE CONTRATTUALI <i>Titolo UDA: Lavoro sicuro e reale</i>	UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' <i>Titolo UDA: IL CORAGGIO DI CHI DICE "NO"</i>	UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI <i>Titolo UDA: UNITI SI VINCE. DIVISI SI PERDE</i>
MODULO DI ED. FINANZIARIA a.s. 2023/24	INTERMEDIAZIONE E MERCATI FINANZIARI (al 15 maggio la classe non ha ancora svolto il modulo)	

ORIENTAMENTO FORMATIVO: CURRICOLO D'ISTITUTO a.s. 2023/24				
MODULO	OBIETTIVI	COMPETENZE	ATTIVITÀ	MATERIALI
1° LA SCELTA 10 h CURRICOLARI	Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano; Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;	<i>Lifecomp, 2020 (Le 3 competenze per la vita: Personale, Sociale e Imparare ad imparare)</i> Sviluppo competenze orientative PECUP	DIDATTICA ORIENTATIVA e LABORATORIALE Approfondimento delle strategie di scelta individuali Analisi di scelte proprie o altrui Individuazione delle strategie disfunzionali	

	<p>Apprendere a individuare le strategie disfunzionali di scelta;</p> <p>Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri</p>		<p>La scelta come un compito di sviluppo: gli adolescenti di fronte alla scelta</p>	
<p>2° - LE RISORSE PERSONALI 10 h CURRICOLARI</p>	<p>Favorire la riflessione sull'identità personale;</p> <p>Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro</p>	<p><i>Lifecomp, 2020 (Le 3 competenze per la vita: Personale, Sociale e Imparare ad imparare)</i></p> <p>Sviluppo competenze orientative</p> <p>PECUP</p>	<p>DIDATTICA ORIENTATIVA e LABORATORIALE</p> <p>La narrazione del sé: promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti sul futuro.</p> <p>Come mi vedo io e come noi vediamo gli altri: attività sull'identità dell'adolescente e del giovane adulto</p>	<p>Schede messe a disposizione dall'Università di Torino</p> <p>Film e video di approfondimento</p> <p>Piattaforma Unica</p> <p>Materiali messi a disposizione dai docenti</p>
<p>3° ° LE PROFESSIONI: DALLA RAPPRESENTAZIONE ALLA REALTÀ PCTO 10h CURRICOLARI 5h EXTRACURRICOLARI</p>	<p>Aiutare le ragazze e i ragazzi a Individuare delle attività professionali che li interessino e che vorrebbero svolgere;</p> <p>Sviluppare la consapevolezza che è auspicabile informarsi in merito all'attività professionale selezionata (e al relativo percorso formativo) per verificare che le proprie idee sulla professione scelta siano rispondenti alla realtà e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni.</p>	<p><i>Lifecomp, 2020 (Le 3 competenze per la vita: Personale, Sociale e Imparare ad imparare)</i></p> <p>Sviluppo competenze orientative</p> <p>PECUP</p>	<p>DIDATTICA ORIENTATIVA e LABORATORIALE</p> <p>Analisi delle rappresentazioni professionali</p> <p>Confronto tra rappresentazioni e mansioni reali</p> <p>Incontri con esperti</p>	<p>Materiali messi a disposizione dai docenti in collaborazione con le Università/ITS</p>

1. Tabelle riepilogative dei **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** svolti dalla classe nel triennio 2021-2024

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: III			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Totale monte ore
<p>Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl e nello specifico:</p> <p>YOUTH EMPOWERED 2020/2021 – VIDEO LEZIONE: DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO</p> <p>organizzato e promosso dalla Coca-Cola HBC Italia</p>	Una lezione digitale e un'attività di interazione	tutte le discipline	5
<p>Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl e nello specifico:</p> <p>#YOUTHEMPOWERED 2020/2021 – E-LEARNING: LIFE SKILLS E BUSINESS SKILLS</p> <p>organizzato e promosso dalla Coca-Cola HBC Italia</p>	10 percorsi multimediali (video-lezioni) ed un test finale.	tutte le discipline	20
<p>Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl e nello specifico:</p> <p>SPORTELLO ENERGIA 2020/2021</p> <p>organizzato e promosso da LE ROY MERLIN</p>	12 video-lezioni, 7 test, e modulo finale a cura del Politecnico di Torino, composto da tre approfondimenti pratici e dalla relativa verifica.	tutte le discipline	35
Corso Sicurezza – Synergie Italia	Corso on-line	tutte le discipline	4

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: IV			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
Attività presso aziende	Avvicinare gli	tutte	60/80


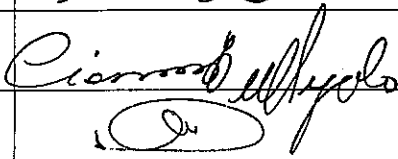
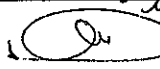
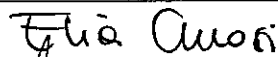
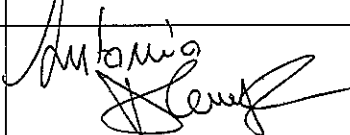
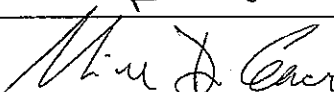
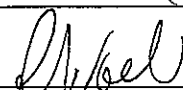

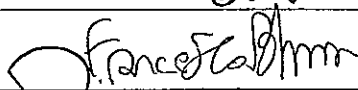
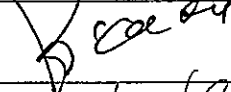

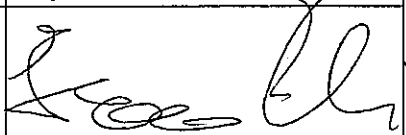
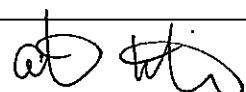
del territorio	studenti al mondo del lavoro, orientamento e sviluppare le competenze trasversali presso enti ospitanti pubblici e/o privati	le discipline	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: V			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
Ente Fiera di Lanciano con la collaborazione del centro per l'impiego di Lanciano - Fiera Progress	Sviluppo delle competenze trasversali ed orientamento	tutte le discipline	5
Enel con la collaborazione di agenzia per il Lavoro Manpower, Istituto di Formazione Heading, CO.I.E.T. S.r.l., SEA Impianti S.r.l., COGET S.r.l.	Sviluppo delle competenze trasversali ed orientamento	tutte le discipline	2
ITS Academy di Lanciano	Sviluppo delle competenze trasversali ed orientamento	tutte le discipline	2
Università "G. D'Annunzio" di Chieti/Pescara campus di Chieti e Pescara	Orientamento Universitario	tutte le discipline	15

5. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE nell' a.s. 2023/24

TIPOLOGIA	LUOGO	DURATA	TEMA
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	- Sala polivalente “Mariano De Cecco”	23 novembre	Graphene pack
	- Sala polivalente “Mariano De Cecco”	24 novembre	Seminario sul femminicidio
Orientamento	Vedere tabelle di riferimento (PCTO-orientamento)		
(altre attività)	Sala polivalente “Mariano De Cecco”	30 novembre	Olimpiadi della matematica
	Salisburgo, Mauthausen-Praga, Trieste	Dal 12 al 17 febbraio 2024	Viaggio di istruzione

Firma del Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BRENDA SERGIO	Laboratorio T.I.P.S.I.T./TEL	
CIANCIOSI ANGELO	Sistemi e Reti	
CICOLINI DAVIDE	Religione	
CINOSI ELIA	Sostegno	
D'ARCANGELO ANTONIO	Letteratura Italiana e Storia	
DI CENCIO NINO	Laboratorio Gestione Progetto	
NARDI ROSARIA	Lingua Inglese	
OLIVASTRI ANTONIO	Scienze motorie	
PALMIERI FRANCESCO	Gestione Progetto	
PICCONE ROCCO	Telecomunicazioni	
RENZETTI GUIDO	T.I.P.S.I.T.	
TEODORI FRANCESCO	Laboratorio Sistemi e Reti	
VENTRELLA ARTURO	Matematica	

La Dirigente Scolastica
 prof.ssa Francesca IORMETTI
 (Firma autofrafa sostituita a mezzo stampa
 Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 39/93)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

CLASSE V SEZ.A

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

A.S. 2023/24

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il coordinatore

Prof.ssa Nardi Rosaria

INDICE ALLEGATI

Attività disciplinari (Schede disciplinari, programmi svolti e sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag.3
2. Storia	Pag.5
3. Matematica	Pag.7
4. Lingua Inglese	Pag.9
5. Telecomunicazioni	Pag.11
6. Sistemi e Reti	Pag.16
7. Gestione Progetto	Pag.18
8. T.P.S.I.T..	Pag.20
9. Scienze Motorie	Pag.23
10. Religione	Pag.26

1.b Percorsi interdisciplinari ed elenco materiali funzionali allo svolgimento del colloquio

2. Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato (OM n. 55 del 22 marzo 2024, n. 45, art. 10, comma 2)

Simulazione Prima prova	Pag.28
Simulazione Seconda prova	Pag.35
Simulazione Colloquio	Pag.36

3. Griglie di valutazione PROVE SCRITTE e COLLOQUIO

Griglie di valutazione Prima prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento redazione e svolgimento prima prova di cui al D.M. 1095 del 21 novembre 2019)</i>	Pag.37
Griglie di valutazione Seconda prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione di cui al d.m. n. 769 del 2018; quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)</i>	Pag.47
Griglia di valutazione del Colloquio <i>(art. 22 OM, All. A)</i>	Pag.49

4. Documentazione relativa ai candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (D. lgs 62/2017 art. 20)¹

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO ITALIANO

Schede informative sulle singole discipline

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e utilizza gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • Redige relazioni e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente • Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici. • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. • Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. • Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. • Individua aspetti linguistici, stilistici e culturali dei /nei testi letterari più rappresentativi • Contestualizza l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identifica e analizza temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. • Collega i testi letterari con altri ambiti disciplinari. • Interpreta testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
METODOLOGIE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima

¹ NB: Per le schede degli alunni BES si rinvia alla documentazione depositata in segreteria didattica ("Nota del Garante della protezione dei dati personali", del 21.03.2017) "[...]il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessaria fondamento normative la diffusione di un documento così redatto". (idem)

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	R. Carnero, G. Iannaccone, <i>IL TESTORO DELLA LETTERATURA</i> <i>vol.3, Treccani, Giunti.</i> Fonti storiche, iconografiche. LIM. Slide. Video lezioni e programmi di approfondimento. Testimonianze. Questionari.
PROGRAMMA SVOLTO	<ul style="list-style-type: none"> • La realtà sociale e la letteratura: Positivismo e Naturalismo • Il Verismo e Giovanni Verga • Una lezione antiborghese: Baudelaire e gli altri. • Il Decadentismo: l'estetismo e il simbolismo in Europa. • La traduzione italiana: • La Scapigliatura • Gabriele D'Annunzio • Il grande romanzo Europeo: Joyce, Kafka, Musil, testi scelti • Due autori italiani all'altezza della modernità: Luigi Pirandello e Italo Svevo • in Europa: Le avanguardie storiche • Il futurismo: i Manifesti – Il manifesto del Futurismo • Letteratura e Grande guerra: Giuseppe Ungaretti • Ungaretti e l'Ermetismo: analogie con la poesia di Montale • Il neorealismo: letture integrale, a scelta degli alunni, di alcuni romanzi del Neorealismo: Uomini e no di E. Vittorini; Partigiano Johnny di Beppe Fenoglio; Il sergente nella neve di Mario Rigoni Stern; Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino. • L'analisi testuale; • testo argomentativo e il saggio breve; • articolo di giornale.

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO STORIA

Schede informative sulle singole discipline

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<p>Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione culturale italiana dall'Unità ad oggi in rapporto ai principali processi di riferimento.</p> <p>Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e diversità tra la cultura italiana e le culture degli altri paesi.</p> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti, e idee sviluppate dai principali autori.</p>
ABILITA'	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo le radici storiche del passato, cogliendone gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su tematiche specifiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <p>Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo. Fonti storiche, iconografiche. LIM . Slide. Video lezioni e programmi di approfondimento Internet. Interviste. Testimonianze.

PROGRAMMA SVOLTO	<ul style="list-style-type: none">• Il '900: imperialismo e nazionalismo• L'età Giolittiana• Tra guerre e rivoluzioni: Il primo conflitto mondiale• La rivoluzione Russa• Il Fascismo;• Totalitarismi, democrazie e crisi economiche; Stalinismo e Nazismo• La Seconda Guerra Mondiale; La Shoah• Il nuovo ordine mondiale e lo sviluppo economico del dopoguerra;• Il mondo negli anni '50 e '60;
------------------	--

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<p>Conoscenza dei seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la classificazione dei punti di discontinuità di una funzione 2. le regole di derivazione 3. il differenziale di una funzione 4. i teoremi sulle funzioni derivabili 5. le conseguenze del teorema di Lagrange (in particolare per lo studio dei massimi e dei minimi delle funzioni) 6. le applicazioni del teorema di De L'Hôpital per il calcolo di limiti nelle forme indeterminate e 0/0 e infinito/infinito 7. le definizioni di massimo e di minimo relativo e di flesso di una funzione 8. i teoremi sui massimi e minimi relativi 9. il concetto di concavità di una curva in un punto e in un intervallo 10. Conoscere le definizioni di asintoti di una funzione e saperli determinare. 11. il concetto di primitiva e di integrale indefinito di una funzione 12. il significato geometrico di integrale definito 13. il legame esistente tra primitiva e integrale definito di una funzione
------------------------------------	---

ABILITA'	<p>Calcolare limiti di successioni e funzioni. Calcolare derivate di funzioni.</p> <p>Analizzare esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto.</p> <p>Rappresentare in un piano cartesiano e studiare le funzioni $f(x) = a/x$, $f(x) = ax$, $f(x) = \log x$. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico. Calcolare derivate di funzioni composte. Costruire modelli, sia discreti che continui, di crescita lineare ed esponenziale e di andamenti periodici. Approssimare funzioni derivabili con polinomi.</p> <p>Calcolare l'integrale di funzioni elementari. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi relativi a funzioni goniometriche, esponenziali, logaritmiche e alla funzione modulo, con metodi grafici o numerici e anche con l'aiuto di strumenti elettronici.</p>
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Autore: Leonardo Sasso Titolo: I Colori della matematica – ed. verde – vol 5+ebook - Editore: Petrini

PROGRAMMA SVOLTO	<ul style="list-style-type: none"> • Punti di discontinuità • Definizione di derivata di una funzione • Significato geometrico di derivata di una funzione. • Punti stazionari • Continuità delle funzioni derivabili. • Derivata di una funzione composta • Derivata di. • Derivata della funzione inversa. • Derivate di ordine superiore al primo. • Differenziale di una funzione. • Teorema di Rolle e sua interpretazione geometrica. • Teorema di Lagrange e sua interpretazione geometrica. Conseguenze del teorema di Lagrange. • Teorema di Cauchy. • Teorema di De L'Hôpital • Applicazioni delle derivate: equazione della tangente e della normale ad una curva in un punto. • Massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione. • Concavità, convessità e punti di flesso. • Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui. • Studio completo di una funzione. • Concetto di primitiva e definizione di integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. • Integrali indefiniti immediati. • Integrazione per scomposizione, sostituzione e per parti. • Integrazione delle funzioni razionali fratte. • Il problema delle aree e definizione dell'integrale definito. • Proprietà dell'integrale definito. • Funzione integrale. • Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale. • Significato geometrico dell'integrale definito
------------------	--

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO INGLESE

Schede informative sulle singole discipline

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<i>Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.</i>
ABILITA'	Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali. Comprendere globalmente, messaggi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Going Global, Oxford Grammar 360, Information Technology. ALTRE RISORSE: risorse dal web e da altri testi, presentazioni multimediali.
PROGRAMMA SVOLTO	<ul style="list-style-type: none"> • Section 4 <p>UN 10 Networking</p> <ul style="list-style-type: none"> - Types of area network - Network Topologies - Network standards and Protocols - Internet's protocols - Ethernet LAN <p>UN 11 Getting Connected</p> <ul style="list-style-type: none"> - Digital telephone connection - Optical fibre - Wireless networking - Bluetooth technology - Bring the Internet to your mobile phone <ul style="list-style-type: none"> • Section 5 <p>UN 13</p> <ul style="list-style-type: none"> - Communicating on the net - You've got email (pag 192) - Want to share news and opinion with the world? (pag 194) <p>Un 15</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introducing e-commerce (pag 214)

	<p>Victorian Age Oscar Wilde-ThePicture of Dorian Gray(the plot)</p> <p>Modernism G. Orwell- 1984 (the plot)</p> <p>Il computer da Alan Turing ai giorni nostri: Alan Turing- II WW- Cryptography</p> <p>Grammar: Ripasso</p>
--	--

**SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO
TELECOMUNICAZIONI**

Docente: Prof. Rocco Piccone ----- ITP Sergio Brenda

Area tematica n.1: Quadripoli		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p>Saper lavorare coi quadripoli ricavando le relative funzioni di rete.</p> <p>Definizione di Impedenza e Ammettenza e loro significato ed uso.</p>	<p>Definizione di quadripolo</p> <p>Funzioni di rete:</p> <p>Definizione di Resistenza di ingresso e di Uscita.</p> <p>Guadagno di tensione e di corrente. Regime sinusoidale.</p> <p>Definizione di Impedenza di uscita e di Ingresso.</p> <p>Definizione di Funzione di Trasferimento.</p>	<p>Matematica</p> <p>Telecomunicazioni 4° anno</p>

Area tematica n. 2: Filtri Passivi del primo ordine		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari

<p>Analisi di una funzione di trasferimento e rappresentazione nel dominio delle frequenze di alcuni filtri passivi.</p>	<p>Definizione dei poli e degli zeri di una funzione di trasferimento.</p> <p>Diagramma Logaritmico-Asintotico (Boode).</p> <p>Definizione di Decibel (dB) come rapporto di tensione e come rapporto di potenze Classificazione dei filtri elettronici: Passa Basso, Passa alto, Passa banda, filtri selettivi.</p> <p>Filtri del primo ordine RC e RL passa basso e passa alto, analisi e rappresentazione nel diagramma logaritmo asintotico.</p> <p>Risonanza serie e parallelo e risposta in frequenza.</p> <p>Rilievo sperimentale della frequenza di risonanza con G.D.F e Oscilloscopio</p>	<p>Telecom. 4 anno Matematica</p>
--	--	---

Area tematica n. 3: Onde elettromagnetiche		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p>La propagazione delle Onde Elettromagnetiche e nozioni storiche.</p>	<p>Campo Elettrico e Magnetico ed Equazioni di Maxwell.</p> <p>Direzione di propagazione delle Onde Elettromagnetiche e vettore di Poynting. Frequenza e lunghezza d'onda di un'onda elettromagnetica.</p> <p>Velocità di propagazione di una onda e.m. Polarizzazione di un'onda elettromagnetica: Orizzontale, Verticale, Circolare, Ellittica. Modi di propagazione delle onde e.m. Riflessione Ionosferica e implicazioni pratiche.</p> <p>Cenni sulle antenne e loro classificazione</p>	<p>Fisica</p>

Area tematica n.4: Modulazione AM

Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p>Significato della Modulazione, nella trasmissione delle informazioni tramite Onde Elettromagnetiche</p>	<p>Necessità della modulazione, e dell'uso della banda traslata per la trasmissione contemporanea dei segnali.</p> <p>Costante di propagazione e costante di attenuazione delle Onde.</p> <p>Classificazione dei vari tipi di modulazioni usate.</p> <p>Definizione di banda Base e Banda traslata.</p> <p>Modulazione AM con modulante sinusoidale.</p> <p>Espressione di un segnale modulato in AM con modulante sinusoidale. Indice di modulazione di AM. Definizione e significato di involuppo.</p> <p>Calcolo dell'indice di modulazione dall'involuppo</p> <p>Spettro di una modulazione AM con modulante sinusoidale</p> <p>Potenza e rendimento nella modulazione AM.</p> <p>Calcolo della potenza dissipata di un segnale modulato in AM con modulante sinusoidale.</p> <p>Cenni sulla demodulazione AM</p>	<p>Matematica</p> <p>Fisica</p> <p>Telecomunicazioni 4° anno</p>

Area tematica n.5: DSB-SC e SSB

Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti
----------------------------	----------------------	--------------

		interdisciplinari
Confronto tra AM e DSB-SC/SSB	<p>Modulatore bilanciato</p> <p>Espressione di un segnale DSB-SC con modulante sinusoidale.</p> <p>Inviluppo e spettro della DSB-SC Considerazioni sulla potenza e confronto con l'AM</p> <p>ATTIVITÀ DI LABORATORIO Visualizzazione dell'inviluppo e dello spettro di un di un segnale DSB-SC e confronto con l'AM</p>	<p>Matematica</p> <p>Fisica</p> <p>Telecomunicazioni 4° anno</p>

Area tematica n.6: Modulazione FM

Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
Principio di funzionamento della modulazione FM e confronto con la AM.	<p>Principio di funzionamento della modulazione di Frequenza.</p> <p>Definizione di deviazione di frequenza e di indice di modulazione di frequenza.</p> <p>Espressione del segnale modulato in Frequenza con Modulante sinusoidale.</p> <p>Spettro del segnale modulato in Frequenza e funzioni di Bessel. Esempi di spettri a vari indici di modulazione.</p> <p>NBFM e WBFM</p> <p>Confronto tra AM e FM.</p>	<p>Matematica</p> <p>Fisica</p> <p>Telecomunicazioni 4° anno</p>

Area tematica n.7: Supereterodina

Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
Funzionamento di un ricevitore a conversione (Eterodina-Supereterodina) per AM e FM	<p>Principio di funzionamento di un ricevitore a conversione AM/FM. Schema a blocchi di un ricevitore. Significato del blocco preselettore, Mixer, Oscillatore locale e Media frequenza.</p> <p>Rivelatore a diodo nei ricevitori AM. Eliminazione della frequenza immagine nei ricevitori supereterodina.</p>	<p>Matematica</p> <p>Fisica</p> <p>Telecomunicazioni 4° anno</p>

Area tematica n. 8: ASK, FSK

Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p><u>Conoscenze</u></p> <p>1. Significato di modulante digitale</p> <p>2. Classificazione</p> <p>3. Schemi circuitali e relativi spettri</p> <p>4. Banda passante segnale modulato</p>	<p>Classificazione delle modulazioni digitali</p> <p>ASK e OOK: principio di funzionamento,</p> <p>Modulatore bilanciato a traliccio Spettro segnale OOK</p> <p>Banda di frequenza</p> <p>Cenni demodulazione OOK Tecnica FSK</p> <p>Principio di funzionamento</p> <p>Spettro segnale FSK</p> <p>Banda di frequenza</p>	<p>Matematica</p> <p>Telecomunicazioni 4° anno</p>

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO SISTEMI E RETI

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare i comandi FTP • Valutare le rappresentazioni HTTP • Classificare i codici di stato restituiti dai server • Confrontare le strutture dei protocolli HTTP e HTTPS • Riconoscere le differenze tra GET, POST e PUT • Saper distinguere tra i cifrari DES, 3-DES e IDEA • Conoscere l'algorithmo RSA • Valutare le funzioni crittografiche • Conoscere i possibili utilizzi della firma digitale • Saper valutare la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali • Scegliere e costruire una password forte • Costruire una rete wireless • Configurare VLAN • Saper strutturare una rete con Cisco PT
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le principali applicazioni di rete • Rappresentare le modalità di collegamento FTP • Distinguere tra DNS, FTP ed Email Server • Valutare applicazioni http • Valutare gli algoritmi di cifratura • Conoscere i certificati digitali • Realizzare reti private e reti private virtuali • Saper definire le topologie delle reti wireless • Conoscere gli standard di comunicazione wireless • Individuare i dispositivi connessi ad una rete wireless • Configurare gli switch • Saper configurare le VLAN • Costruire reti con Cisco PT
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I: SISTEMI E RETI 2 – Articolazione: Telecomunicazioni – Hoepli (D. Tomassini, L. Borzetta) LABORATORIO/AULE SPECIALI CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE: laboratorio LI ALTRE RISORSE: eventuale materiale aggiuntivo e/o slides e/o presentazioni.
CONTENUTI TRATTATI/CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Il livello delle applicazioni: le applicazioni di rete, Host, architetture delle applicazioni di rete, servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni, il protocollo FTP • Email, DNS e Telnet: il servizio email, invio e ricezione di posta elettronica, MUA, MTA, il protocollo SMTP, prelievo della posta (POP3), protocollo IMAP, nome simbolico e indirizzo IP, Telnet • La comunicazione nel web con il protocollo HTTP: http e il modello client/server, il protocollo http, conversazione client server, tipi di connessioni, i messaggi http, messaggio di richiesta “Request HTTP”, messaggio di risposta “Response HTTP”, header HTTP • I metodi (o verbi) HTTP: metodi (verbi) HTTP, il metodo GET, la codifica URL, il metodo PUT, il metodo POST, il metodo DELETE • I codici di stato e la sicurezza con HTTPS: le rappresentazioni HTTP, i codici di stato, la sicurezza con HTTPS • L’autenticazione con HTTP: il meccanismo dell’autenticazione • La crittografia simmetrica: la sicurezza nelle reti, crittografia, crittoanalisi, cifrari e chiavi, cifrario DES, 3-DES, IDEA, AES, limiti degli algoritmi simmetrici • La crittografia asimmetrica: generalità, RSA, crittografia ibrida • Sistemi di autenticazione: i sistemi di autenticazione, firme digitali, i certificati digitali, come funziona un certificato digitale • La sicurezza nei sistemi informativi: la sicurezza dei dati, sicurezza di un sistema informatico, il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (SGSI), valutazione dei rischi, principali tipologie di minacce, sicurezza nei sistemi informativi distribuiti, la posta elettronica, il protocollo S/MIME per la posta elettronica, un software per la posta sicura PGP • La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS: generalità, il protocollo SSL/TLS, HTTPS, il funzionamento di TLS • Reti private virtuali (VPN): virtual private network, tunneling, scenari di applicazione di una VPN, VPN e sicurezza • Firewall, Proxy, ACL e DMZ: il firewall, stateful inspection, application proxy, DMZ • Wireless comunicare senza fili: topologia, lo standard IEEE 802.11,

	<ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza delle reti wireless, la crittografia dei dati, WPA e WPA2 • Struttura del frame 802.11 • L'architettura delle reti wireless • Le Virtual LAN (VLAN) • Il protocollo VTP e l'inter-VLAN Routing: VLAN condivise su più di uno switch, Cisco VTP-VLAN Trunking Protocol, Inter-VLAN Routing • Cisco Packet Tracer
--	---

SCHEDE DISCIPLINARE - PROGRAMMA SVOLTO GESTIONE PROGETTO

Schede informative sulle singole discipline

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi • utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare • analizzare dati come supporto per argomentare decisioni personali e all'interno di un gruppo relative a situazioni professionali • Padroneggiare il concetto di azienda, individuare le funzioni e gli obiettivi aziendali, classificare le tipologie aziende, distinguere i diversi settori produttivi • Essere in grado di comprendere l'organizzazione dell'azienda per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro • Saper riconoscere diverse tipologie di strutture organizzative e modellizzare un processo aziendale • Saper analizzare i costi e rischi di un progetto informatico • Saper declinare un piano di progetto nelle sue fasi, individuandone le milestone e i deliverable • Saper definire il WBS e il GANTT di un progetto ICT • Saper gestire la documentazione di progetto
------------------------------------	---

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto soprattutto del settore ICT. • Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro con particolare riferimento al rischio chimico, biologico e fisico. • Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore, individuando eventuali interdipendenze tra tali processi.
-----------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare, costruire e descrivere la curva della domanda e dell'offerta e il prezzo di equilibrio. • Tracciare l'organigramma di un'azienda • Disegnare un processo distinguendo input, attività, output, cliente • Strutturare la WBS di un progetto e tracciare il diagramma di Gantt • Delineare la documentazione di un progetto: project charter, issue log, project status. • Raccogliere i requisiti utente e di sistema; funzionali e non funzionali
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: NUOVO GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA</p> <p>Materiali preparati dal docente: file ppt, file excel</p>
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • L'azienda e i mercati: <ul style="list-style-type: none"> ○ classificazione di aziende, codici ATECO ○ I costi aziendali ○ Il modello microeconomico, mercato, curva di domanda e curva di offerta, la formazione del prezzo, la quantità da produrre: il BEP • La sicurezza, pericolo e rischio, la valutazione dei rischi, le figure della sicurezza, la gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro • Elementi di organizzazione aziendale: <ul style="list-style-type: none"> ○ La microstruttura e la macrostruttura ○ Le forme organizzative e l'organigramma ○ I processi aziendali, la catena del valore secondo Porter ○ Elementi di Marketing, le 4P Kotler ○ Ruolo delle tecnologie: sistema impresa, sistema informativo e informatico, l'ERP. ○ La classificazione delle attività aziendali: la piramide di Antony • La Qualità in azienda • Principi di Project Management <ul style="list-style-type: none"> ○ Le fasi di un progetto; ○ Principio di anticipazione dei vincoli e opportunità; ○ Le strutture organizzative e il Project Manager ○ La gestione delle risorse umane: i conflitti e il team building; ○ La matrice RACI ○ La gestione della comunicazione ○ La stima dei costi: tipologie di costi e curve di monitoraggio dell'andamento dei costi.

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Tipologie di rischi e strategie di riduzione dei rischi in un progetto • Il Project Management nei progetti informatici: <ul style="list-style-type: none"> ○ I progetti informatici, il processo di produzione di un software ○ I ruoli in un progetto: cliente e fornitore, gli stakeholder. ○ Il preprogetto: studio di fattibilità, analisi e raccolta dei requisiti ○ La pianificazione temporale del progetto: WBS, GANTT, PERT ○ La documentazione del progetto
--	---

SCHEDE DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (TPSIT)

Schede informative sulle singole discipline

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<p>Selezionare e comparare componenti elettronici sulla base delle loro specifiche Operare con software di simulazione circuitale analogico/digitale</p> <p>Capacità di utilizzare la scheda Arduino e i microcontrollori PIC per applicazioni pratiche</p>
------------------------------------	---

ABILITA'	<p>Saper dimensionare un circuito di condizionamento</p> <p>Saper scegliere un trasduttore adatto per il rilievo una grandezza fisica</p> <p>Saper analizzare la struttura di una catena di acquisizione e distribuzione dati</p> <p>Saper utilizzare la scheda Arduino per sviluppare autonomamente programmi che utilizzano sensori</p> <p>Saper programmare in Assembly un microcontrollore PIC 16F84A per semplici applicazioni pratiche</p>
----------	--

<p>METODOLOGIE:</p>	<p><i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i></p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p><i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i></p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di Testo: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (FABRIZIO CERRI, LORENZO ARCO, VITO BONANNO) VOL.3.</p> <p>Esercitazioni in laboratorio, utilizzo dei software: Multisim, Tinkercad, MPLab</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	<p>1. TECNOLOGIE PER RETI CABLATE:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Collegamento con cavo, cavo coassiale doppino telefonico, Tipologie. b. Caratteristiche elettriche dei cavi, impedenza, attenuazione, ritardo di propagazione, diafonia c. Fibra ottica <p>2. LA SCHEDA ARDUINO UNO</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Introduzione alla scheda Arduino, struttura interna, elementi base della scheda e ambiente di sviluppo (IDE) b. Programmazione di Arduino. Collegamento con il PC. Istruzioni principali per l'impostazione dei pin Analogici e Digitali c. Utilizzo del Serial Monitor, configurazione della porta seriale d. Semplici applicazioni di Arduino per il pilotaggio di Led, utilizzo di sensori di temperatura, sensori di luminosità. Controllo della temperatura (Termostato) e. Interruttore crepuscolare f. Modulazione PWM (Duty-Cycle variabile per comandare attuatori) g. Simulazioni con Tinkercad

3. CIRCUITI DI CONDIZIONAMENTO E RETI DI SENSORI E TRASDUTTORI

a. Principali sensori di temperatura: Termistori (NTC, PTC), Termoresistenze (RTD: Pt-100).

Caratteristiche. Trasduttore di posizione a variazione di resistenza.

b. Utilizzo del ponte di Wheatstone come circuito di condizionamento con Amplificatore differenziale.

c. Amplificatori per strumentazione

d. Dimensionamento di un sistema di condizionamento completo per l'acquisizione della temperatura tramite termistore NTC

4. SISTEMA DI ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE

DATI a. Conversione Analogico Digitale e Digitale-Analogico. Teorema di Shannon. Modulo Sample&Hold

b. Schema a blocchi di un sistema di acquisizione e distribuzione dati ad un canale e con più canali

5. MICROCONTROLLI

a. Struttura interna dei microcontrollori, organizzazione della memoria

b. I microcontrollori PIC: PIC 16F84A e 16F818/819

c. Porte input/output, funzionalità dei buffer Three-state
d. I registri TRIS e PORT

e. Ambiente di sviluppo MPLAB

f. Programmazione in Assembly: principali istruzioni per il PIC 16F84A/16F818

g. I principali registri del PIC (STATUS, TMR0, INTCON)

h. Gestione di Interrupt

6. PRINCIPI DI INTERNET DELLE COSE (IOT)

a. La scheda Ethernet Shield di Arduino

b. Introduzione al linguaggio HTML, creazione di una semplice pagina Web

	<p>c. Realizzazione di un server web con Arduino</p> <p>ESERCITAZIONI DI LABORATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione di microcontrollori con il software MPLAB e utilizzo del programmatore per PIC • Programma di simulazione delle fasi di una lavatrice gestite da un PIC e progettazione con il software Eagle del circuito stampato • Simulazioni con Tinkercad di Arduino e sensori di temperatura e luminosità • Realizzazione di una pagina web personale (Blog) in HTML
--	---

SCHEDA DISCIPLINARE - PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Schede informative sulle singole discipline

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> · Ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del corpo; · Ha consapevolezza che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare interpretare i messaggi, volontari e involontari, che esso trasmette · Ha consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona preparazione motoria; · Ha scoperto e valorizzato attitudini, capacità e preferenze personali attraverso la conoscenza e la pratica di varie attività sportive, individuali e di squadra, sperimentate anche nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice o organizzatore; · Ha imparato a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. · Ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo, grazie alla conoscenza e alla consapevolezza dei benefici indotti dall'attività fisica praticata in forma regolare; · Ha acquisito maggior fiducia in sé stesso grazie ad esperienze di riuscita e di successo; · Ha maturato l'esigenza di raggiungere mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le
---	---

	<p>esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport e al tempo libero;</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ha appreso il rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio, o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.
--	--

ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. sa sperimentare i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corpo, in ambienti inusuali e in condizioni speciali. 2. sa osservare l'ambiente naturale, analizza i pericoli ad esso connessi ed agisce con cognizione e prudenza. 3. sa analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e li modifica in autonomia, scegliendo strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psicofisiche. 4. sa sperimentare nuove specialità sportive individuando le proprie attitudini. 5. sa realizzare azioni acrobatiche a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi, trovando le strategie più adatte a superare le difficoltà richieste. 6. sa affrontare nuove proposte motorie applicando personali strategie di apprendimento. 7. sa sperimentare un modello di vita personale comprendente il movimento e la sana alimentazione. 8. sa riconoscere le informazioni relative alle nozioni di pronto soccorso.
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI"</p> <p>Autori: Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli - Ed. G. D'Anna</p> <p>ALTRE RISORSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Appunti forniti dal docente · Google Classroom · Grandi e piccoli attrezzi · Test motori e tabelle

	<ul style="list-style-type: none"> · Tabelle, segnapunti, cronometro, etc. · Ambienti sportivi (Palestra, campo di calcio a 5, campo di Atletica, etc..)
PROGRAMMA SVOLTO	<p>Modulo n. 1 – TITOLO: “CORPO UMANO E ATTIVITA’ MOTORIA”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fisiologia del movimento: approfondimento delle conoscenze dei grandi apparati e il collegamento con il movimento <p>Modulo n. 2 – TITOLO: “CAPACITA’ MOTORIE”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia ● I vari tipi di test motori per valutare le capacità condizionali e coordinative <p>Modulo n. 3 – TITOLO: “SPORT E REGOLE”</p> <p>SPORT DI SQUADRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pallavolo – Il campo – Le regole del gioco – Alcuni colpi caratteristici – Consigli di gioco ● Basket – Le regole del gioco – Caratteristiche del 3c3 ● Calcio a 5 – Le regole del gioco – Fondamentali tecnici – <p>Consigli di gioco SPORT INDIVIDUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Badminton ● Atletica leggera ● Il tennistavolo <p>Modulo n. 4 – TITOLO: “CAPACITA’ E ABILITA’ ESPRESSIVE”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare in un’attività di gruppo, organizzando tutte le fasi con il docente, fino all’evento finale <p>Modulo n. 5 – TITOLO: “SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Primo soccorso: interventi nelle emergenze e nelle urgenze: – Come agisce il soccorritore – Valutazione dello Stato di coscienza o incoscienza – Le emergenze – Gli effetti della RCP – Le urgenze mediche – Le urgenze ambientali

SCHEDA DISCIPLINARE - PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

IRC

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Confrontarsi ed argomentare la necessità e la difficoltà di costruzione della relazione;</i> • <i>Considerare i propri pregiudizi e difficoltà nell'incontro della diversità culturale;</i> • <i>Discutere e rilevare il valore sociale dei mass media;</i> • <i>Precisare gli elementi che caratterizzano la Scienza e la Fede;</i> • <i>Distinguere tra linguaggio religioso e linguaggio scientifico;</i> • <i>Motivare l'importanza dell'etica cristiana;</i> • <i>Essere consapevole che ogni persona è impegnata nella tutela della vita;</i> • <i>Confrontarsi e rilevare il valore, anche per il non credente, dalla proposta di vita cristiana;</i> • <i>Discutere e valutare la ragionevolezza della salvezza cristiana;</i> • <i>Considerare ed argomentare l'azione della Chiesa nel corso della Storia rapportandola ai problemi del mondo contemporaneo.</i>
ABILITA'	<p>- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altri sistemi di pensiero;</p> <p>- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p>
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>SOLINAS LUIGI, <i>La Vita davanti a noi</i> – SEI</p> <p>Risorse informatiche e digitali</p>
PROGRAMMA SVOLTO	<p>PENSARE SÉ STESSI PENSARE IL MONDO</p> <p>- I nuovi interrogativi dell'uomo: la globalizzazione</p> <p>- I nuovi scenari del religioso: Fondamentalismo, sincretismo, eclettismo e dialogo interreligioso</p> <p>- Noi e l'altro</p> <p>- Gli stranieri in mezzo a noi: incomprendione, pregiudizio e diffidenza</p> <p>- Le conseguenze del dialogo religioso</p> <p>L'ETICA DELLA VITA</p>

**PERCORSI INTERDISCIPLINARI ED ELENCO MATERIALI UTILI
PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO
ELENCO MATERIALI - DOCUMENTI**

DISCIPLINE/INSEGNAMENTI	DOCUMENTI	TIPOLOGIA
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • il quarto stato • soldati di Ungaretti • maschere • brano tratto dall'ultimo capito de La coscienza di Zeno di Italo svevo 	<ul style="list-style-type: none"> • Immagine • Testo • Immagine • Testo
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • frontespizio La difesa della razza • Matteotti • cartina storica II conflitto mondiale • Giolitti 	<ul style="list-style-type: none"> • Immagine • Immagine • Immagine • Immagine
GESTIONE PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> • Piramide di Anthony • Taks Force • Diagramma di Gantt • Sistema ERP 	
SISTEMI E RETI	<ul style="list-style-type: none"> • P2P centralizzato • Architettura P2P ibrido (parzialmente centralizzato) • Trasferimento SMTP • Algoritmo IDEA • Algoritmo AES Immagine • VLAN - VLAN 802.1Q (Tagged VLAN) • Struttura di una DMZ • Firewall 	<ul style="list-style-type: none"> • Immagine • Immagine • Immagine • Immagine • Immagine • Immagine • Immagine • Immagine
LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Topology • OSI Model • Bluetooth • Cryptography • "The Codebreake, Bletchley Park 	<ul style="list-style-type: none"> • Immagine • Immagine • Immagine • Immagine e testo • Immagine e testo
T.P.S.I.T	<ul style="list-style-type: none"> • Trasduttore • Catena acquisizione dati • Microcontrollore 	<ul style="list-style-type: none"> • Immagine • Immagine • Immagine

SIMULAZIONE *PRIMA PROVA*

8 MAGGIO 2024

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della

‘fanciulla d’Olanda’ e della ‘scolaria di Hiroshima’?

3. ‘Poiché l’angoscia di ciascuno è la nostra’: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?

4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con ‘Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l’orgoglioso nostro seme’.

Interpretazione

Proponi un’interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell’autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l’egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell’anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l’amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia abbisognava. L’altra carriera era letteraria e, all’infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d’ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l’avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s’era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch’egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell’arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un’aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l’arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l’età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l’incontro con la psicanalisi e con l’opera di Freud. Il brano proposto costituisce l’incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.

3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. ‘Come nella vita così anche nell’arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione’: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell’inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell’autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d’arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d’Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all’esportazione comportò un’enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell’economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall’essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall’altra rimanevano i settori tradizionali dell’economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell’economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d’Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l’occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell’Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell’Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo.

Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani*. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla

lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti²»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.

1 Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.

4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018

<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo

² Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE *SECONDA PROVA*

4 MAGGIO 2024

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITTL - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI

Tema di: SISTEMI E RETI Tipologia: C

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un campus universitario è costituito da una sede centrale e da due edifici utilizzati per la realizzazione di aule e laboratori di ricerca posti a circa 150 metri dalla sede centrale. Nella sede centrale, fondamentale destinata ad uffici di didattica ed aule, sono presenti computer connessi alla rete in modo cablato, mentre in ciascun edificio destinato ad aule e laboratori sono presenti sia zone dotata di computer con connessione cablata e sia zone coperta da connettività wireless. Nella sede centrale è presente un router che concentra il traffico di 280 PC, posti a gruppi di 20 in ciascuna delle 14 aule; inoltre in ognuno degli altri due edifici è presente un router dotato di tre porte che divide l'area cablata con 60 PC da quella wireless che prevede la connettività massima per 40 dispositivi senza fili. Il router nella sede centrale e la terza porta presente sui router di ciascun degli altri due edifici sono connessi ad un router a quattro porte, a sua volta connesso con la Wan (INTERNET). In una stanza climatizzata della sede centrale è presente un data-center costituito da due server connessi alla rete Wan. Il data center è configurato in funzione di cloud privato, cui le altre sedi fanno riferimento, per salvare, leggere e scambiare dati didattici e di ricerca.

Il candidato, sulla base dell'analisi descritta e fatte le eventuali ipotesi aggiuntive ritenute necessarie:

- A) analizzi la struttura e disegni una mappa relativa all'architettura generale della rete;
- B) crei il possibile piano di indirizzamento, tenendo conto della sicurezza, delle possibili esigenze di controllo della comunicazione tra le varie strutture presenti e garantendo un certo livello di flessibilità;
- C) proponga soluzioni per assicurare l'assegnazione di indirizzi dinamici ai singoli PC e configuri la rete di router;
- D) proponga le soluzioni di sicurezza adatte per garantire la sicurezza ai server nel data center considerando che su uno di essi verrà allocato il sito internet dell'Università.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due fra i seguenti quesiti e per ciascun quesito scelto formuli una risposta della lunghezza massima di 20 righe esclusi eventuali grafici, schemi e tabelle:

1. Con riferimento alla prima parte della prova, analizzare la struttura del data center e descrivere gli interventi che si ritiene opportuni per aumentarne il grado di sicurezza.
2. Illustrare le caratteristiche del protocollo DHCP, mettendone in luce, anche mediante esempi, i punti di forza.
3. Illustrare le funzioni di un Proxy Server, indicando i vantaggi che si ottengono con il suo inserimento.
4. Descrivere le caratteristiche di una Virtual Private Network; in particolare evidenziarne i punti di forza anche ricorrendo ad esempi pratici di utilizzo.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

14 MAGGIO 2024

Il giorno 14 maggio si terrà la simulazione del colloquio con sorteggio di due candidati. Ad ognuno sarà assegnato un materiale proposto dai docenti. Gli studenti dovranno argomentare partendo dai documenti e poi effettueranno collegamenti interdisciplinari.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

Prima Prova scritta

(D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 e O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, n. 45, art. 21)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA A

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

VALUTAZIONE.....

GRIGLIA PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2
		Testo gravemente disorganico	1
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	2
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	1
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione dell' e conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	2
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1

GRIGLIA PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Perfetto rispetto dei vincoli posti	2
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	1,5
	Qualche imprecisione	1
	Mancato rispetto dei vincoli	0,5

Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione completa, articolata e precisa	2
	Buona comprensione	1,5
	Comprensione sostanziale, ma superficiale	1
	Errata comprensione	0,5
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale	2
	Analisi accettabile	1,5
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	1
	Analisi gravemente carente	0,5
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	2
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	1,5
	Incompleta, superficiale, imprecisa	1
	Gravemente limitata	0,5

Presidente _____ **Commissione** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA B

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

VALUTAZIONE.....

GRIGLIA PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2
		Testo gravemente disorganico	1
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	2
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	1
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	2
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1

GRIGLIA PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni	3
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni presenti nel testo	2,5
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	2
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1,5
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	3
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguati	2,5
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	2
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	1,5
Riferimenti culturali	Piena coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2

utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriata	1,5
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	1
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	0.5

Presidente _____ **Commissione** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA C

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

VALUTAZIONE.....

GRIGLIA PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2
		Testo gravemente disorganico	1
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	2
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	1
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	2
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1

GRIGLIA PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Puntuale e articolata pertinenza del testo	3
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	2,5
	Parziale pertinenza del testo e delle sue consegne	2
	Gravi carenze di pertinenza e rispetto delle consegne	1,5
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione ordinata e lineare	3
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	2,5
	Esposizione disordinata	2
	Esposizione gravemente disordinata	1,5
Articolazione delle	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolari	2

conoscenze e di riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	1,5
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	1
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti utilizzati nell'esposizione	0.5

Presidente _____ **Commissione** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BES: TIPOLOGIA A

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

VALUTAZIONE.....

GRIGLIA PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo parzialmente organico e coerente	2,5
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto	Elaborato discretamente corretto grammaticalmente, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico discretamente appropriato	3
	ed efficace della punteggiatura	Elaborato sufficientemente corretto grammaticalmente, esposizione scorrevole, nonostante le difficoltà dell'alunno. Lessico sufficiente.	2,5
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi. Capacità critica sufficiente.	2,5

GRIGLIA PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Perfetto rispetto dei vincoli posti	2
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	1,5
	Qualche imprecisione	1
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione completa, articolata e precisa	2
	Buona comprensione	1,5
	Comprensione sufficiente	1
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale	2
	Analisi accettabile	1,5

	Analisi non sempre puntuale	1
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	2
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	1,5
	Parzialmente completa e precisa	1

Presidente _____ **Commissione** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BES: TIPOLOGIA B

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

VALUTAZIONE.....

GRIGLIA PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
	organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo parzialmente organico e coerente	2,5
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato discretamente corretto grammaticalmente, esposizione chiara, lessico appropriato.	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	3
		Elaborato sufficientemente corretto grammaticalmente, esposizione scorrevole, nonostante le difficoltà dell'alunno. Lessico sufficiente.	2
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi; capacità critica sufficiente	2

GRIGLIA PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni	3
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni presenti nel testo	2,5
	Individuazione parzialmente precisa di tesi e argomentazioni	2
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	3
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguati	2,5
	Alcune incoerenze nel percorso ragionativo	2
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriata	1,5
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sufficienti	1

Presidente _____ **Commissione** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BES: TIPOLOGIA C

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

VALUTAZIONE.....

VALUTAZIONE.....GRIGLIA PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2,5
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato discretamente corretto grammaticalmente, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Elaborato sufficientemente corretto grammaticalmente, esposizione scorrevole, nonostante le difficoltà dell'alunno. Lessico sufficiente	2
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi; capacità critica sufficiente	2

GRIGLIA PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale e articolata pertinenza del testo	3
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	2,5
	Parziale pertinenza del testo e delle sue consegne	2
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione ordinata e lineare	3
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	2,5
	Esposizione accettabile	2
Articolazione delle conoscenze e di riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolari	2
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	1,5
	Alcune imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	1

Presidente _____ Commissione _____

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA

(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione Istituti Tecnici di cui al d.m. n. 769 del 2018; quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca	
Istituto di Istruzione Superiore Statale	
"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano	
Istituto Tecnico settore Tecnologico	



Esame di stato 2023-2024

Commissione
.....

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

candidato _____ classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Scarso	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente	3	
	Discreto	4	
	Buono/Ottimo	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarso	3	
	Mediocre	4	
	Sufficiente	5	
	Discreto	6	
	Buono/Ottimo	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Scarso	1	
	Mediocre	1,5	

	Sufficiente	2	
	Discreto	3	
	Buono/Ottimo	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Scarso	1	
	Mediocre	1,5	
	Sufficiente	2	
	Discreto	2,5	
	Buono/Ottimo	3	
TOTALE (in ventesimi) >>>			/ 20

La commissione

Il presidente

Per gli alunni BES viene utilizzata la stessa griglia di valutazione con gli opportuni accorgimenti relativi alla specificità dello studente.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				